

Si prouederà anco la Tauola dell' Illustrissimi Signori Cardinali capace conforme al numero di essi, quali vogliono sempre per la maggior parte mangiare da loro istessi. Questa tauola vuole almeno due Scalchi, & dui Trincianti, con dodici gentilhomini scudieri che portino in tauola. Due Credenzieri con due aggiunti & due Garzoni: vn bottigliero con due Garzoni che continuamente vadino per Vino, Neue, & acqua fresca inanzi & in dietro, doue farà bisogno con prestezza. Vna Cucina secreta sola per li Cardinali, con dui Quochi, Due Aggiunti & due Garzoni, & vn Pasticciero, col suo aiutante, Et alla cura d'essa Cucina vi vuole vn pratico, & diligente sotto scalcho, che in lingua spagnola si dice Vedor, alquale tocca andare in dispensa, & prouedere a quanto alli Mastri Quochi bisognerà, & starà prouisto per imbandire al venire delli Scalchi che faranno in Cucina di limoni trinciati & lauorati in più modi, Melangoli tagliati, Caparetti, Granati, Oliue senz'osso da mettere sopra à gl'arosti, fette di pane abbruscato per mettere sotto alli pottaggi, Formaggio grattato, Petrosimolo, Menta, fiori di boragine da buttare sopra gl'alleffi, con la cassetta delle spetiarie peste, & Zucchero pesto & integro, con vn piatto di Tartufi integri mondi & lauati in vino, con stecchi di Cannella per armare vna sommata, o Gallo d'India cò li stecchi & vn Tartufo in cima à ciaschedun steccho; & tutte queste cose deue tenere in ordine il sotto scalcho con molta politia & diligentia con li suoi barrattoli di diuersi sapori, con li credenzini di pane da far la credenza di tutte le viuande alli Scalchi. Vi saranno poi due Cucine commune con quattro Quochi, due per Cucina con li loro aiutanti & garzoni con vn soprastante, che proueda quanto à loro farà dibisogno, & vna buona stanza con tauole da lardare & ispiedare. Vna stanza per la Pasticceria doue sieno due Pasticcieri con quattro loro aiutanti sufficienti à lauorar di pasta, con quattro garzoni da pestare, e portare al forno la Pasticceria, & vi sieno tauole assai con le scaffie attaccate al muro per poterui porre delli lauori di pasta sopra, & touaglie bianche o lenzuoli da coprire detti lauori, con vn soprastante da dar loro recapito necessario.

Si preparera vna stanza per li Signori Camerieri Segreti d'N. S. più vicina & più commoda, che sia possibile, accio vi mangino detti Signori, li quali sogliono essere ordinariamente otto, ò dieci al più; alla qual tauola se gli da vn Scalcho, & vn Trinciante, & sei gentilhuomini da portare in tauola, vn Credenzieri col suo aiutante, vn bottigliero col suo aiutante, & si seruiranno alla Cucina delli Cardinali à dui piatti ricchi. Vn'altra tauola per li prelati, quali sogliono essere da dieci o dodidici al più, & si apparecchierà in vn'altra stanza appartata, & si farà seruire nell'istesso modo che si è detto nelli Signori Camerieri segreti cò altre tante gèti & ufficiali che sarà a bastanza, & si seruiranno nell'istessa Cucina delli Cardinali, a due o à tre piatti còforme alla quantità de Prelati, che vi saranno. Vn'altra tauola lóga, che vi capino almeno quaranta gètil'huomini che faranno li Capitani delle guardie, lance spezzate, Capellani, Scudieri, forrieri, Aiutati di Camera D. N. S. & altri gentil'huomini di portata, che ac